



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Architettura e progetto nel costruito (<i>IdSua:1612296</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture and project in built space
Classe	L-23 R - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaprogetto nelcostruito2242
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Cds	SCAVONE Valeria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENFRATELLO	Salvatore	PA		1	
2.	CILONA	Teresa	RU		1	
3.	DI PAOLA	Francesco	PA		1	

4.	MILONE	Manuela	RU	1
5.	NICOLINI	Elvira	RD	1
6.	SAELI	Manfredi	RD	1
7.	SCAVONE	Valeria	PA	1
8.	SESSA	Ettore	PA	1
9.	SPOSITO	Cesare	PA	1

Rappresentanti Studenti	Maria Giorgia giorgia.maria@you.unipa.it 3271935152 Pisano Emanuela emanuela.pisano@you.unipa.it 3280080104 Vizzini Nell Andrea nellandrea.vizzini@you.unipa.it 3889025904
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO DI PAOLA ALFONSO FRAGAPANE ELVIRA NICOLINI EMANUELA PISANO VALERIA SCAVONE
Tutor	Valeria SCAVONE Salvatore BENFRATELLO Manfredi SAELI Armando ANTISTA Teresa CILONA Paolo DE MARCO Manuela MILONE



Il Corso di Studio in breve

29/05/2025

Il CdL in APCo, classe L-23 R (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), forma una professionalità dotata di capacità di elaborazione progettuale applicata ai diversi ambiti dell'ambiente costruito.

La formazione si compie attraverso: lezioni frontali; attività di laboratorio progettuale e laboratorio di esercizio grafico; esercitazioni individuali o di gruppo; workshop intensivi tematici; visite didattiche e sopralluoghi sul campo, ed è completata dallo svolgimento di un tirocinio presso aziende, enti e studi professionali e da una prova finale.

Gli sbocchi occupazionali principali riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro soprattutto presso imprese pubbliche e private, in enti locali e la collaborazione, con le proprie competenze, in studi e società di progettazione.

Il laureato in APCo può proseguire gli studi in Corsi di Laurea Magistrali.

Le specificità del Corso di Studio proposto sono evidenziate nell'insieme di conoscenze di base (risultanti dalle attività formative che riguardano le discipline matematiche, della storia e della rappresentazione) e caratterizzanti (che riguardano gli ambiti della progettazione architettonica e urbana, del restauro architettonico, della progettazione urbanistica, delle discipline tecnologiche e strutturali per l'architettura, delle discipline estimative e di quelle impiantistiche) finalizzate a fornire i fondamenti utili a comprendere tutte le tematiche di cui l'Architetto/Ingegnere Junior è chiamato ad occuparsi nella società contemporanea, alle loro diverse scale, con riferimento alle teorie su cui fondano, agli statuti che le regolano, alle pratiche che le sostengono.

Il Corso di Laurea in 'Architettura e Progettazione nel costruito', in ottemperanza agli obiettivi formativi qualificanti la classe cui si rimanda, educerà un laureato le cui competenze sono fondate su un'articolata conoscenza delle discipline

comprese nel percorso formativo di livello post-secondario. Il CdL forma una figura professionale capace di collaborare consapevolmente alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento, restauro e riqualificazione di architetture esistenti, alla gestione di processi alle varie scale, edilizia, urbana e territoriale.
Si tratterà di una conoscenza di carattere generalista, in quanto i saperi specialistici si intendono rinvolti a corsi di Laurea magistrali o ad altri tipi di formazione post-lauream.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/?pagina=presentazione> (Presentazione)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/02/2020

Le parti sociali interessate sono state consultate il 18.11.2019 presso il Polo Universitario della Provincia di Agrigento. Dalla riunione, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di istituzioni pubbliche e private è emerso un forte interesse verso la struttura del Corso di Studio progettata con numerose attività sul campo ritenute assolutamente necessarie per la formazione dell'architetto/ingegnere junior. Alcune delle parti sociali invitate all'incontro hanno inviato un questionario, preventivamente predisposto, dal quale si evince la soddisfazione dell'impianto del CdS.

Alla consultazione hanno partecipato l'arch. Cimino, Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, il dott. Daniele Gucciardo in rappresentanza di Lega Ambiente, l'arch. Carmela Canzoneri, Vicepresidente AIAP, l'assessore alla Cultura del Comune di Agrigento, Ernesta Musca, l'assessore all'Ambiente, Mobilità, Trasporti del Comune di Palma di Montechiaro, Angelo Cottitto. La sintesi degli interventi è riportata nel verbale in allegato.

Dalle ultime rilevazioni AlmaLaurea (laureati 2018) si è rilevato che i laureati della classe L-23 presso le Università italiane, per il 23,6% trovano occupazione subito dopo la laurea, mentre il 66,5% prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2025

Il CdS, al fine di intensificare la consultazione con i Portatori di Interesse, finalizzata ad ottenere pareri aggiornati e di concreta ricaduta nella formazione universitaria, ha fissato degli incontro per avviare processi migliorativi sul CdL.

In data 24 giugno 2024, in sinergia con la Commissione AQ, sono stati organizzati, presso la sede di Villa Genuardi ad Agrigento, due giornate di consultazione delle parti sociali, le Istituzioni Regionali e locali, le organizzazioni rappresentative dei settori, dei servizi, della riproduzione e delle professioni, le Associazioni culturali.

Tali incontri sono stati dedicati alla verifica del CdL in oggetto, attivato nel 2020-21 presso il Polo territoriale universitario di Agrigento (Università degli Studi di Palermo) e che nel 2023/24 ha concluso il primo ciclo triennale.

Si precisa che l'incontro in data 26 maggio 2025 è stato organizzato in sinergia con il CdL magistrale LM-4 R, APSE_Architettura per il Progetto sostenibile dell'esistente, per presentare al territorio il completamento della filiera formativa degli studi in Architettura.

Gli incontri sono stati incentrati sui seguenti temi:

- rapporto tra formazione e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati del CdL nel campo dei settori aziendali, dei servizi, della pubblica amministrazione, della libera professione e della diffusione della cultura architettonica in senso lato;
- sviluppo dei progetti di tirocinio e stage professionali inclusi nei curricula degli studi e postlauream;
- iniziative culturali e di aggiornamento/approfondimento con e per il territorio.

Per le organizzazioni rappresentative erano presenti:

1. Sindaco di Agrigento;
2. Presidente Confimpresa Euromed, Agrigento;

3. L'assessore alla Cultura e alle politiche giovanili del Comune di Agrigento;
4. Presidente Movimento per la Sostenibilità e per la Difesa del Territorio, Agrigento;
5. Capo Delegazione FAI – Fondo Ambiente Italiano;
6. Presidente Legambiente Agrigento;
7. Responsabile Giardino della Kolymbethra;
8. Presidente Associazione “Centro culturale P.P. Pasolini”, Agrigento;
9. Delegata del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi;
10. Delegata della Soprintendenza di Agrigento;
11. Viceprefetto Vicario, Prefettura di Agrigento;
12. Vicepresidente Agorà delle Donne, Agrigento;
13. Presidente WWF Sicilia Area Mediterranea;
14. Presidente Associazione Oltre Vigata, Porto Empedocle, Agrigento;
15. Presidente Archeoclub d'Italia, sede Palma di Montechiaro;
16. Presidente Fondazione AMF Agrigento;
17. Presidente Ordine degli Architetti di Agrigento;
18. Delegato Ordine degli Ingegneri di Agrigento;
19. Direttore Archivio di Stato di Agrigento;
20. Esponente dell'associazione di promozione sociale Tierra Tech Trabao;
21. Segretario Rotaract Club, Agrigento;
22. Il Presidente della Consulta degli Ingegneri di Sicilia.

Tra queste, per la costituzione del Comitato di Indirizzo, la Coordinatrice, di concerto con i componenti della Commissione AQ, propone di selezionare le seguenti parti sociali che operano nel Territorio di Agrigento: l'Ordine degli Architetti; la Soprintendenza; la Delegazione FAI – Fondo Ambiente Italiano; Legambiente; il Comune e una rappresentanza di studenti laureati.

Link: <https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documents/Verbale-Consultazione-13-giugno-2023.pdf> (Verbale consultazione 24 giugno 2024)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale cconsultazione con i Portatori di Interesse

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--------------------	--

Architetto/Ingegnere Junior.

funzione in un contesto di lavoro:

In dettaglio, l'architetto/ingegnere junior potrà svolgere compiti autonomi e di supporto ed esercitare le funzioni di: - progettista con i limiti di legge (nei settori della progettazione architettonica, arredamento, urbanistica, architettura del paesaggio e restauro); - tecnico laureato esecutivo negli uffici tecnici di enti pubblici, nell'ambito della manutenzione edilizia urbana, territoriale e dei beni architettonici; - direttore tecnico presso imprese pubbliche e private nel settore edilizio e ambientale; - attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie comprese le opere pubbliche; - la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate; - i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica e i rilievi geometrici di qualunque natura.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in "Architettura e progetto nel costruito" sarà capace di comprendere un manufatto edilizio e il regime statico delle strutture, le tecniche costruttive e le caratteristiche dei materiali che compongono un'opera civile, gli aspetti della protezione e della sicurezza delle costruzioni, in rapporto alle relative attività di prevenzione e di gestione, saper impiegare le tecniche del rilevamento e della rappresentazione a fini topografici e catastali impiegando sistemi e modelli informativi per la gestione e rappresentazione di edifici, infrastrutture e dati territoriali. Inoltre sarà indirizzato a conoscere e saper utilizzare le metodologie estimative per terreni, opere edili e civili e a sapere applicare le metodologie di organizzazione e contabilizzazione dei cantieri edili e civili.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà inserirsi nel mondo del lavoro soprattutto presso imprese pubbliche e private, in enti locali e collaborare con le proprie competenze in società di progettazione.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
3. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
4. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L-23, occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Saranno previste, all'inizio delle attività del Corso di Studio, delle prove relative alla formazione di base, volte a verificare le conoscenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il percorso formativo. È comunque richiesta un'adeguata preparazione iniziale riguardante le capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora le prove non risultino essere positive, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi saranno specificate e calendarizzate dall'Ateneo ogni anno accademico.

QUADRO A3.b | **Modalità di ammissione**

24/02/2025

Il Corso di Studi è ad accesso libero.

Gli studenti immatricolati saranno sottoposti ad un test di verifica delle conoscenze iniziali. Relativamente all'area della Matematica potrà essere attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo da assolvere secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/?pagina=presentazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

10/02/2020

Il Corso di Studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di una figura professionale capace di collaborare consapevolmente alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento, restauro e riqualificazione di architetture esistenti, alla gestione di processi alle varie scale, edilizia, urbana e territoriale. In relazione ai bisogni del contesto e delle domande del potenziale bacino di utenza riscontrate durante l'incontro con le Parti Sociali, la formazione del laureato in 'Architettura e progetto nel costruito' è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito/naturale dopo averne individuato le problematiche presenti per intervenire con esiti di qualità. In tal senso il corso di studio intende offrire al territorio agrigentino, ma anche a scala nazionale, un percorso formativo modellato secondo esigenze socialmente condivise e che rappresentano ambiti attuali d'impegno e di occupazione per la figura dell'architetto/ingegnere junior. Il laureato sarà messo in grado di comprendere tutte quelle problematiche relative alla riqualificazione dei sistemi edilizi con particolare attenzione agli obiettivi della eco-compatibilità e del risparmio energetico, del riuso e della riconversione di complessi edilizi, del restauro delle fabbriche storiche, del ridisegno di manufatti civili e di ambienti urbani penalizzati da abbandono e privi di qualità formale. A questo scopo, il laureato dovrà acquisire un matura coscienza storico-critica con attenta capacità di giudizio e una corretta sensibilità formale nei confronti della qualità del costruito; una conoscenza dei sistemi di rilievo e rappresentazione, delle tecniche e dei materiali, tanto tradizionali che innovativi, specie riciclabili e di scarso impatto sull'ambiente; dei componenti edilizi anche di produzione industriale; del comportamento delle strutture, anche in condizioni di rischio sismico; dei processi costruttivi e gestionali;

dei processi di alterazione di materiali e strutture; della tecnica urbanistica e della pianificazione; dei fenomeni sociali connessi all'ambiente urbano e delle relative dinamiche. Tutte queste conoscenze e competenze troveranno un momento di sintesi e di verifica nel progetto, di cui il laureato dovrà essere in grado di comprendere gli aspetti metodologici e le fasi operative che ne conseguono. In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto a tutti i livelli di fattibilità: la fattibilità tecnica, attraverso le conoscenze in ambito strutturale; la fattibilità economica verificata nelle discipline estimative; la fattibilità ambientale, attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ambientale sostenibile, allo studio delle tecniche per il controllo ambientale e delle tecnologie innovative, la fattibilità amministrativa, attraverso l'attività di tirocinio condotta anche presso le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali. Il corso quindi preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio. Il percorso didattico si articola in 180 crediti compresa la prova finale e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e i 45 CFU per discipline caratterizzanti) di Attività formative indispensabili nei settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M 270 sulle classi, per la classe L-23. Inoltre, esso contempla anche il soddisfacimento delle attività formative indispensabili previste per la classe L-17 (Scienze dell'architettura), pari a 108 CFU, in modo da consentire l'eventuale iscrizione, senza debiti formativi, alla classe magistrale LM4 in Ingegneria edile-Architettura e Architettura. I contenuti disciplinari che si propongono nel percorso formativo comprendono la conoscenza sia delle discipline di base, quali le matematiche, la storia dell'architettura e della città, il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, sia di quelle caratterizzanti, quali le tecnologie delle costruzioni, l'ingegneria dei materiali e delle strutture, la fisica tecnica, la progettazione architettonica, la tecnica e pianificazione urbanistica, il restauro, le discipline estimative. Il contributo delle discipline affini e l'ampia offerta delle discipline a scelta nell'ambito dei corsi di studio dell'Ateneo di Palermo con insegnamenti pertinenti agli obiettivi generali e specifici consentirà allo studente di acquisire ulteriori conoscenze utili per la costruzione del proprio profilo formativo. Le attività di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo. L'organizzazione didattica prevede una segmentazione articolata soprattutto in semestri. Sono previsti workshop che potranno consentire di affrontare, in maniera finalizzata, tematiche specifiche inerenti il territorio e di coinvolgere soggetti esterni, in modo da interfacciare la preparazione universitaria con il mondo delle professioni, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, e di attivare un contatto diretto con cantieri e industrie edilizie.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato al termine del percorso di studio avrà acquisito le conoscenze disciplinari utili per una consapevole comprensione della complessità delle trasformazioni che riguardano l'ambiente costruito/naturale nella prospettiva di un suo recupero-riqualificazione adeguato e sostenibile.</p> <p>In particolare il Corso di Studio mira all'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere la storia della architettura e della città, i metodi della rappresentazione e le forme del rilievo e della sua messa in forma, gli aspetti
--	---

metodologico-operativi della matematica, tutti finalizzati per interpretare le problematiche specifiche dell'architettura;

- conoscere le discipline e le aggiornate modalità e tecniche operative che presiedono alla soluzione dei problemi, tipologici, strutturali e costruttivi dell'architettura e della edilizia;
- conoscere adeguatamente gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica ed economica, al calcolo dei costi e al processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edili;
- conoscere le tecniche e gli strumenti della progettazione edilizia anche per l'aspetto del contenimento dei consumi energetici.

Per favorire e verificare le capacità di comprensione, il modello didattico sarà improntato, per le discipline teoriche, alla combinazione di lezioni frontali e di momenti seminarii di confronto, per le discipline del progetto, della pianificazione, della rappresentazione, a un confronto docente-discente che prende forma con attività laboratoriali di tipo operativo che prevedono workshop conclusivi finalizzati alla verifica della evoluzione delle capacità.

L'impostazione generale del Corso di Studio permetterà allo studente di acquisire competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di arricchire, anche autonomamente, il proprio bagaglio di conoscenze. Il contributo delle lezioni teoriche e gli elaborati personali richiesti nell'ambito delle molte discipline laboratoriali permetteranno al discente di acquisire capacità idonee a risolvere problemi specifici e di elaborare adeguate soluzioni utilizzando metodi appropriati. Lo studio di alcuni testi scientifici su particolari argomenti costituirà un ulteriore strumento per il raggiungimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in 'Architettura e Progetto nel costruito' sarà in grado di applicare le diverse conoscenze, capacità di comprensione e abilità - acquisite durante il Corso di Studio - per risolvere temi le questioni relative ai problemi relativi alla riqualificazione e adeguamento dell'ambiente costruito/naturale in ambito urbanistico, architettonico, strutturale, tecnico ed energetico. Le elaborazioni progettuali, riferite ai diversi insegnamenti e alla prova finale, saranno la verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle strette interrelazioni richieste tra le componenti architettoniche, costruttive, strutturali, economiche, impiantistiche, economiche, e di applicarle opportunamente a una casistica specifica, simulata o concreta. Per favorire tali capacità le discipline progettuali saranno improntate secondo il modello del laboratorio affiancato da attività pratiche (visite, sopralluoghi, ecc.) per confrontarsi con condizioni reali. La formula del laboratorio in aula, prevista per molte discipline, consentirà il monitoraggio continuo della elaborazione progettuale, stimolando, attraverso momenti di confronto tra i discenti, processi di autovalutazione.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Progettazione architettonica e urbana

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà gli strumenti metodologici e le competenze necessarie a comprendere l'apparato teorico e i processi fondativi/formativi del progetto di architettura, attraverso la conoscenza delle regole, delle procedure, degli strumenti di definizione disciplinare e della Composizione architettonica. Inoltre, svilupperà la capacità critica di operare la lettura e l'interpretazione del luogo, del contesto storico-fisico-ambientale e del paesaggio, elaborando il Progetto di Architettura alle varie scale di definizione, da quella dell'organismo minimo abitativo e a quella delle relazioni urbane e territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al 1° anno di corso lo studente acquisirà la capacità di comprendere e gestire i processi e le metodologie della composizione architettonica, attraverso lo studio di un organismo spaziale semplice. Al 2° e al 3° anno, approfondirà i caratteri architettonici, estetici e distributivi degli edifici, nonché gli aspetti teorico-estetici legati alla trasformazione dell'ambiente applicando le conoscenze acquisite e i principi e le informazioni ricevute, all'elaborazione di Progetti di architettura secondo ipotesi coerenti di intervento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTURE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Storia dell'architettura

Conoscenza e comprensione

Al 1° anno di corso lo studente acquisirà le conoscenze della storia dell'architettura contemporanea, dalla metà del Settecento ai primi decenni del XXI secolo anche attraverso approfondimenti relativi ai principali protagonisti del dibattito architettonico contemporaneo, mettendo a confronto percorsi e figure differenti e analizzando le opere più significative per la comprensione della nascita e della diffusione di fenomeni architettonici. Al 2° anno l'allievo acquisirà le conoscenze e degli strumenti critici necessari per la comprensione dei fenomeni relativi alle principali esperienze

architettoniche svoltesi nel contesto europeo e in quello mediterraneo in un arco cronologico che spazia dall'antico al tardo barocco.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi.
- Capacità di produrre una lettura critica dell'architettura contemporanea e dei processi che stanno alla base della sua ideazione.
- Capacità di comprendere e valutare autonomamente i processi di formazione e di crescita della città e del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRA ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei metodi di proiezione e di riconoscimento di figure piane e tridimensionali.
- Conoscenza e comprensione dello spazio e degli enti geometrici che lo compongono.
- Abilità nel leggere un testo architettonico attraverso il riconoscimento di proporzioni e matrici geometriche delle forme rappresentate.
- Conoscenza delle tecniche di rappresentazione, dei codici del disegno, delle tecniche integrate per il rilievo.
- Conoscenza della distinzione tra dato fenomenico e sua rappresentazione, ovvero comprensione del processo di riduzione a modello del dato costruito o prefigurato.
- Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla progettazione, all'esecuzione e all'inquadramento cartografico di un rilevamento architettonico con l'uso di tecniche e strumentazioni avanzate.
- Conoscenza dei principali metodi e strumenti fotogrammetrici ed informatici attraverso tecniche e strumenti di modellazione avanzata, per l'acquisizione, l'elaborazione e la gestione dei dati metrici e qualitativi di un rilievo.
- Conoscenza della struttura degli ambienti BIM.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di distinguere le forme della rappresentazione attraverso il riconoscimento dei codici espressivi di ciascuna di esse.
- Saper interpretare la forma e la posizione nello spazio degli enti geometrici rappresentati sul piano.
- Capacità di conoscenza e di comprensione applicate alla rappresentazione degli elementi architettonici.
- Sapere leggere, interpretare e avere la capacità di produrre graficamente a mano un elaborato completo, nelle sue dimensioni.
- Capacità di produrre elaborati attraverso gli strumenti di rilevamento e di modellazione digitale avanzati.
- Capacità di applicare i criteri di rappresentazione della geometria descrittiva.
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche generali del rilievo e del progetto architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRIPTTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza delle tematiche di maggiore rilievo nel campo restauro architettonico in riferimento allo sviluppo storico della disciplina e alla evoluzione delle teorie nonché quella relativa agli strumenti avanzati per la comprensione approfondita delle architetture storiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprensione delle tematiche trattate e del metodo progettuale applicato, in riferimento alle più attuali posizioni teoriche della scuola italiana del restauro.
- Capacità di analizzare le architetture di carattere storico e di redigere gli elaborati progettuali del restauro architettonico, integrando le conoscenze interdisciplinari apprese durante il corso di studi specialistici, nel rispetto delle

più attuali teorie del restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTURE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Urbanistica e Pianificazione

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina dell'Urbanistica.
- Conoscenza del profilo storico della disciplina urbanistica e delle sue origini in Europa.
- Conoscenza dell'evoluzione del dibattito disciplinare, delle esperienze e del sistema tecnico, procedurale e normativo.
- Comprensione del ruolo e dei contenuti innovativi del Piano e del suo inquadramento nel governo del territorio.
- Conoscenza degli aspetti della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione dell'esercizio delle infrastrutture di trasporto e della loro valenza territoriale ed ambientale.
- Acquisizione di metodologie di analisi ed interpretazione della città e delle sue trasformazioni al fine di guiderne l'evoluzione grazie all'applicazione degli strumenti a disposizione del progetto urbanistico nell'ambito di un complessivo piano strategico per la riqualificazione della città.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di eseguire sintesi critiche delle esperienze di analisi e pianificazione proposte, documentata dalla compilazione di recensioni e relazioni scritte.
- Capacità di sintesi descrittiva, analitica e critico-propositiva di atti di pianificazione.
- Capacità di interpretazione delle forme e delle dinamiche di trasformazione dell'insediamento umano nel territorio con un confronto costante con problematiche proprie dei contesti più ampi sia fisici che di temi interdisciplinari.
- Capacità di applicare conoscenze alle logiche del dimensionamento del Piano: calcolo delle volumetrie e delle aree da standard per la determinazione del carico urbanistico in ragione dell'esistente (recupero del tessuto storico e riqualificazione della città attuale).

- Capacità applicative e metodi per la elaborazione di un progetto di rigenerazione urbana che comprenderà l'intervento sulla dimensione fisica dei contesti e sulla dimensione delle politiche e delle strategie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Scienza delle costruzioni

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi dell'analisi delle strutture.
- Acquisizione degli strumenti fondamentali per la conoscenza del comportamento e la corretta progettazione di strutture isostatiche.
- Conoscenza della meccanica dei solidi e delle strutture e comprensione della concezione strutturale delle più usuali strutture a servizio dei manufatti architettonici.
- Conoscenze relative alla progettazione e la verifica della struttura portante di un manufatto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare i modelli fisico-matematici attraverso i quali schematizzare le strutture isostatiche per far acquisire la capacità di identificarle e progettarle.
- Capacità di saper cogliere ed applicare le potenzialità degli strumenti di analisi delle strutture per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di elementi strutturali.
- Capacità di procedere al dimensionamento di massima e alla verifica delle strutture, indispensabile bagaglio culturale e professionale per un consapevole approccio alla progettazione o al restauro dei manufatti architettonici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTURE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Progettazione tecnologica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza degli strumenti metodologici e competenze necessarie a comprendere i processi formativi, trasformativi e conservativi.
- Conoscenza delle proprietà dei materiali e dei componenti costruttivi degli oggetti e dei manufatti edilizi.
- Conoscenza dei concetti basilari della cultura tecnologica.
- Comprensione attraverso una visione sintetica ed analitica, con riferimento agli scenari produttivi, ai materiali e ai componenti tradizionali o innovativi.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle tematiche relative alle problematiche ambientali e degli elementi fondamentali per interpretare la complessità delle relazioni esistenti tra il sistema ambiente ed il progetto architettonico.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche inerenti i concetti fondamentali della qualità ecosistemica.
- Conoscenze nell'ambito degli elementi costruttivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione alla descrizione ed interpretazione dei manufatti architettonici esistenti o di progetto.
- Capacità di collegare la fase progettuale con quella esecutiva e quella gestionale del processo industriale ed edilizio.
- Capacità di scomposizione in unità tecnologiche ed elementi tecnici di progetti di edifici e di simulazione nel campo della progettazione tecnologica del nuovo.
- Capacità di analisi dei requisiti dovuti alle funzioni e all'utenza e di analisi esigenziale-prestazionale degli elementi.
- Raggiungimento di capacità analitiche, critiche, selettive e applicative per la qualità ambientale degli edifici in termini di vivibilità e sostenibilità.

- Capacità di analisi tecnologica e tecnica degli edifici esistenti e di indicazione delle scelte di intervento.
- Capacità di applicare una corretta metodologia di approccio al progetto tecnologico esecutivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)

Estimo

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione degli strumenti teorici e operativi per scegliere e applicare i procedimenti di valutazione adeguati al quesito di stima.
- Conoscenza delle modalità di esplicitazione delle valutazioni economico-estimative, tramite relazioni, tabelle, grafici e la loro trasposizione su base cartografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare i procedimenti di stima nell'ambito dell'attività professionale che include progetti architettonici, urbanistici, di restauro, ecc.
- Capacità di strutturazione di un problema valutativo economico territoriale (pubblico o privato).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)
FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)
INGLESE [url](#)
LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)
LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)
LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)
LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)
MATEMATICA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
STATICHE [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
TIROCINIO [url](#)
URBANISTICA [url](#)

Matematica

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi dell'analisi, matematica, della geometria e dell'algebra lineare utili alle applicazioni di interesse.
- Sviluppo del rigore logico e delle capacità critiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper cogliere ed applicare le potenzialità degli strumenti matematici per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di modelli matematici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRÉ ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

MATEMATICA [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[SCIENZA DELLE COSTRUZIONI](#) [url](#)

[STATICA](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARCHITETTURA](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

[URBANISTICA](#) [url](#)

Fisico tecnica e impiantistica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fenomeni fisici e ambientali e delle tecnologie necessarie a rendere gli edifici confortevoli, anche in relazione della loro funzione.
- Capacità di comprensione delle problematiche e delle soluzioni tecnico progettuali con particolare riferimento agli aspetti energetici.
- Acquisizione delle conoscenze di base della fisica applicata (grandezze ed unità di misura, termodinamica, trasmissione del calore, elementi di moto dei fluidi).
- Acquisizione di strumenti metodologici e dati di riferimento per intervenire con specifica competenza nella progettazione laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di illuminazione, di acustica ambientale.
- Apprendimento delle normative tecniche e della legislazione in merito alle prestazioni energetiche dell'edificio e alla certificazione energetica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenze acquisite alluso di strumenti software dedicati all'analisi energetica dell'edificio e al pre-dimensionamento degli impianti.
- Capacità valutare quantitativamente il comfort ambientale e di saper impostare fattibilità e progetti preliminari di impianti.
- Capacità di progettare avendo cognizione delle ricadute in termini di comfort ambientale, fabbisogno energetico e qualità dell'ambiente costruito delle scelte progettuali.
- Acquisizione di competenze tecnico-ingegneristiche in applicazione delle conoscenze di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE](#) [url](#)

[ARCHITETTURA TECNICA](#) [url](#)

[DISEGNO INDUSTRIALE](#) [url](#)

[ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE](#) [url](#)

[FISICA TECNICA AMBIENTALE](#) [url](#)

[FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA](#) [url](#)

[INGLESE](#) [url](#)

[LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE](#) [url](#)

[LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I](#) [url](#)

[LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II](#) [url](#)

[LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III](#) [url](#)

[LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO](#) [url](#)

MATEMATICA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
STATICÀ [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
TIROCINIO [url](#)
URBANISTICA [url](#)

Tirocinio curriculare esterno e altre attività formative

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di conoscenze pratiche per lo sviluppo di specifiche abilità connesse all'esercizio della professione di architetto.
- Acquisizione di conoscenze di base di carattere tecnico/professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di integrare conoscenze teoriche, acquisite nel corso del proprio percorso formativo, con conoscenze pratiche per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze professionali.
- Capacità di applicare alla realtà operativa del lavoro professionale le conoscenze e le competenze acquisite nei corsi accademici frequentati.
- Capacità di maturare competenze trasversali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTURE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICÀ [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il processo di elaborazione cui lo studente sarà costantemente chiamato nel corso di studio dovrà condurlo ad una gestione autonoma di scelte effettuate con piena consapevolezza, riuscendo a raccogliere, selezionare e interpretare i dati più utili per la migliore definizione del proprio lavoro.</p> <p>Il laureato, grazie all'integrazione delle discipline del percorso formativo, sarà messo nella condizione di reperire informazioni e dati sulle diverse possibili fenomenologie dell'ambiente costruito/naturale su cui sarà chiamato ad operare, sulla base dei quali ricavare valutazioni autonome che comprendano tutte le componenti dei sistemi insediativi considerati, dagli aspetti morfologici e tipologici degli edifici ai riferimenti storici, dal collegamento alla scala urbana agli aspetti sociali ed esigenziali dell'utenza.</p> <p>Anche se tutte le attività formative concorreranno allo sviluppo dell'autonomia di giudizio, saranno soprattutto i laboratori didattici i luoghi dove si svilupperanno le esercitazioni progettuali specificatamente atte a determinare nello studente la perseguita autonomia. In tali attività, infatti, lo studente si confronterà con concreti casi di studio, rispetto ai quali affinare autonome capacità di giudizio, espressione sintetica e critica delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline incontrate nel percorso formativo.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in 'Architettura e Progetto nel costruito' dovrà aver acquisito un'adeguata padronanza della terminologia utilizzati nel campo dell'architettura e dell'edilizia. Ciò gli consentirà di interloquire con tutti gli altri operatori dei processi a cui potrà essere chiamato ad intervenire, nelle diverse fasi (dalla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione ed alla gestione). Le abilità comunicative, quindi, dovranno poter essere calibrate rispetto alle diverse condizioni e, in particolare, dovranno comprendere la rappresentazione architettonica, nelle forme tradizionali e in quelle più innovative, dal disegno alla modellazione tridimensionale, dallo schizzo a matita al rendering e il laureato dovrà essere capace di scegliere le forme di comunicazione di volta in volta più adatte alle specifiche circostanze. Un importante esercizio nella logica della comunicazione si attua già nel particolare rapporto da intessere tra docenti e studenti e tra studenti e studenti all'interno dei corsi di insegnamento e, in particolare, nei molti laboratori didattici previsti nel Corso di Studio. Le iniziative di coordinamento e le intersezioni con discipline appartenenti a settori disciplinari diversi determinerà l'abitudine al colloquio per lo studente e svilupperà le necessarie abilità comunicative. Le abilità comunicative sono perseguite attraverso la stesura di relazioni e rapporti, l'esposizione in attività seminariali e l'interazione nelle attività di aula. La capacità di comunicazione grafica e multimediale viene acquisita attraverso elaborati grafici alle varie scale, redatti nelle diverse occasioni didattiche, e che troveranno nella prova finale un momento di verifica complessiva.</p>	

Capacità di apprendimento

Se è generalmente auspicabile che l'insegnamento solleciti anche le capacità di auto apprendimento, tale obiettivo risulta ancor più indispensabile nel corso di laurea in 'Architettura e Progetto nel costruito', la cui attività formativa si rivolge a un campo applicativo molto ampio sempre in continuo aggiornamento.

Le conoscenze acquisite durante il corso di studi supporteranno la capacità del laureato di continuare autonomamente gli studi in corsi di livello superiore o, comunque, di mantenere un livello di aggiornamento professionale indispensabile per seguire gli sviluppi del settore.

Le attività formative previste concorgeranno, nei loro diversi contributi, a realizzare tale capacità di apprendimento. Il quadro differenziato dei settori disciplinari presenti richiede allo studente un approccio complesso e articolato in funzione dei diversi contenuti dei vari insegnamenti. Gli stessi insegnamenti, nella loro diversa tipologia (corsi monodisciplinari, corsi integrati e laboratori) e per la compresenza all'interno dello stesso insegnamento di attività diversamente articolate (lezioni teoriche, dibattiti, esercitazioni, seminari) realizzano l'obiettivo di sviluppare le capacità di apprendimento. Tale capacità, oltre che dallo studio individuale e dal lavoro di gruppo, è così sollecitata da indagini bibliografiche, esercitazioni metodologicamente strutturate, letture critiche e recensioni; tutti elementi che concorrono alla definizione di un metodo di studio rigoroso autonomamente applicabile. Tale capacità viene ulteriormente affinata dalle esperienze del tirocinio, che metteranno lo studente a contatto con realtà professionali e amministrative ponendolo a confronto con diverse esperienze.

 QUADRO A4.d**Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

17/05/2022

Per garantire allo studente una formazione multi ed interdisciplinare si è optato per inserire tra le attività affini o integrative alcune attività formative che vanno a consolidare le competenze professionali del laureato fornendogli conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificati dal CdS. In particolare un ambito tematico riguarda i sistemi informatizzati e virtuali di rappresentazione grafica dell'architettura costruita con riguardo anche ai software più utilizzati in ambito professionale. Il secondo ambito riguarda la messa a punto di sistemi di sostenibilità per una progettazione multidisciplinare, relativa a molti ambiti presenti nel CdS, ed in linea con le recenti normative nazionali ed europee.

 QUADRO A5.a**Caratteristiche della prova finale**

03/02/2020

Per conseguire la laurea lo studente deve avere conseguito 176 crediti formativi a cui vanno aggiunti quelli relativi alla

prova finale, pari a 4 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Le caratteristiche della prova finale saranno definite da un apposito regolamento che seguirà le indicazioni del Decreto Rettoriale n. 1810/2018 contenente le modalità di svolgimento della prova finale (ex delibera S.A. n. 10 del 17.04.2018).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto Rettoriale n.1810/2018

► QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2025

Per conseguire la laurea lo studente deve avere conseguito 176 crediti formativi a cui vanno aggiunti quelli relativi alla prova finale, pari a 4 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Le caratteristiche della prova finale saranno definite da un apposito regolamento che seguirà le indicazioni del Decreto Rettoriale n. 1810/2018 contenente le modalità di svolgimento della prova finale (ex delibera S.A. n. 10 del 17.04.2018).

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettoelcostruito2242/?pagina=presentazione> (sito del corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico APCo

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/regolamenti.html>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/didattica/lezioni.html>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/?pagina=esami>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/10	Anno di	ARCHITETTURA TECNICA link	SAELI MANFREDI CV	RD	8	72	

		corso 1							
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA link	DI PAOLA FRANCESCO CV	PA	6	54		
3.		Anno di corso 1	INGLESE link			4			
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO link	MILONE MANUELA CV	RU	6	72		
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I link	GUARRERA FABIO CV	RD	10	120		
6.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link			10	90		
7.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	SESSA ETTORE CV	PA	8	72		
8.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA link	CILONA TERESA CV	RU	6	54		
9.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE link			8	72		
10.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	MILONE DANIELE CV	PA	8	64		
11.	ICAR/17	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA link			10	120		
12.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II link			10	120		

13.	ICAR/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO link		10	120	
14.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA link	BENFRATELLO SALVATORE CV	PA	8	72 
15.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	ANTISTA ARMANDO CV	RD	8	72
16.		Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			2	
17.	ICAR/13	Anno di corso 3	DISEGNO INDUSTRIALE link		6	54	
18.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	SPOSITO CESARE CV	PA	8	96 
19.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III link	SBACCHI MICHELE CV	PO	10	120
20.	ICAR/19	Anno di corso 3	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	PRESCHI RENATA CV	PO	8	96
21.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO link	SCAVONE VALERIA CV	PA	10	120 
22.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			4	
23.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	PALIZZOLO LUIGI CV	PA	8	64
24.		Anno di	TIROCINIO link			6	

► QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettoelcostruito2242/luoghi.html> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianta Piano Terra Villa Genuardi_Aule didattiche

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettoelcostruito2242/luoghi.html> Altro link inserito: <http://>

► QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/politerritoriali/poloterritorialeagrigento/Biblioteche/>

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianta 1° piano Villa Genuardi_Biblioteca

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/05/2025

Il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo organizza attività di orientamento in ingresso finalizzate a dare supporto allo studente durante tutta la fase di accesso al proprio percorso universitario attraverso azioni informative e di consulenza individuale.

Si rileva, inoltre, che l'Ateneo organizza una 'welcome week' che contempla anche la presentazione del corso di laurea anche attraverso mini lezioni tipo da parte di docenti del corso quale anteprima concreto della frequenza di specifici insegnamenti.

I docenti del corso si rendono disponibili su richiesta a recarsi presso gli istituti scolastici che dovessero chiedere interventi di presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio, anche attraverso e nell'ambito di giornate coordinate dal Dipartimento (DARCH) di afferenza del CdS e dal Polo Territoriale Universitario di Agrigento.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Dall'a.a.2022/23 alcuni docenti del Corso di Laurea svolgono, in sinergia con il COT, con regolarità - tra marzo e maggio - attività di orientamento organizzata in percorsi tematici PCTO presso alcune scuole di Agrigento e della Provincia (Licata, Canicattì, Sciacca).

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

31/05/2024

Il Coordinatore e il CdS ha indicato 4 Tutor/Docenti di riferimento per il Corso di Laurea.

Ogni docente durante l'anno accademico, attraverso momenti di ricevimento personale, provvederà a verificare il processo di apprendimento dei diversi ambiti disciplinari e in modo specifico dei singoli insegnamenti, eventualmente avvalendosi di prove in itinere (intermedie allo svolgimento dei singoli corsi di studio).

In particolare, la professoressa Manuela Milone, è stata indicata dalla Coordinatrice (V.Scavone) quale delegata per l'Orientamento in itinere e in uscita.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettoelcostruito2242/new-page/>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/05/2025

Il CdL APCo riconosce CFU, nell'ambito delle "Altre attività ex art. 10", alla voce "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", per la frequenza di corsi organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non a pagamento.

Lo studente, al terzo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito UniPA dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di CdL, o con provvedimento del Coordinatore del CdL APCo da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di CdL che delibera sulla richiesta dello studente.

Prima di iniziare a frequentare questa tipologia di corsi, lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione al Consiglio di

CdL, che la concede tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel corso di Laurea. In luogo della richiesta singola da parte dello studente, il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di CFU per la frequenza di corsi organizzati da soggetti esterni, riconoscendone l'interesse per i propri iscritti.

In seguito alla frequenza di corsi organizzati da soggetti esterni o già autorizzati dal Consiglio o la cui frequenza è autorizzata dopo specifica richiesta dello studente, quest'ultimo dovrà produrre un documento che attesti l'avvenuta frequenza del corso e una relazione da allegare in fase di richiesta di riconoscimento dei CFU.

Lo studente dovrà sottoporre in fase di richiesta di riconoscimento dei CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" un'attività svolta equivalente ai 2 CFU previsti nel Piano di Studi e verbalizzati con appelli appositi. In particolare, saranno riconosciuti 0.5 CFU ad attività che si svolgono di durata pari a 4/5 ore.

L'attività di tirocinio, presso un ente o azienda esterna convenzionata con l'Ateneo di Palermo, viene preventivamente autorizzata dal Consiglio di CdL. I CFU acquisibili dallo studente per tali attività di tirocinio vengono riconosciuti dal Consiglio di CdL, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta firmata sia dal tutor aziendale che dal tutor interno al Consiglio di CdL, e verbalizzati con appelli appositi.

Sono riconosciute anche attività quali servizio civile, volontariato, per le quali è previsto il riconoscimento di CFU in attuazione di norme legislative o regolamentari ovvero di deliberazione di organi accademici. La eventuale convalida di tali attività sarà computata entro i CFU attribuiti al tirocinio.

La procedura per l'attivazione e la convalida del tirocinio è descritta nella pagina web:

Descrizione link: Sito Ufficiale CdL_tirocini

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/didattica/tirocini.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di Ateneo sui Tirocini

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo ha attive diverse collaborazioni con Università straniere per la mobilità internazionale degli studenti. Il link riportato in calce indica il quadro di tali collaborazioni e i docenti responsabili. Inoltre vi sono azioni generali a livello di Ateneo che riguardano il monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche, l'attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero, l'offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus.

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo riserva particolare attenzione agli studenti internazionali.

Lo sportello di orientamento ed accoglienza per studenti internazionali offre:

accoglienza e orientamento;
consulenza legale;
counselling psicologico;
servizio di intermediazione alloggi

1. Il CdL APCo si svolge in lingua italiana ma può prevedere, compatibilmente con l'ordinamento didattico, l'attivazione di singoli insegnamenti in lingua inglese al terzo anno (per un max 10 CFU), al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e anche di attrarre studenti stranieri.

2. Il CdL APCo promuove parziale didattica in lingua inglese, all'interno di insegnamenti erogati in lingua italiana, sulla base di un progetto culturale proposto dai singoli insegnamenti; il progetto concorre alla collocazione internazionale dell'intero quadro dell'offerta formativa e, pertanto, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdL. Possono essere previste le seguenti attività: esercitazioni pratiche con elaborati scritto-grafici in lingua inglese (relazioni, didascalie, normative, etc.); lecture di docenti ed esperti internazionali, attività laboratoriali congiunte con classi di altri Atenei stranieri (Collaborative Online International Learning, Virtual exchange, gemellaggi tra corsi paritetici, etc.). Il totale delle attività didattiche in lingua inglese può essere dal 10% al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento, salvo progetti che richiedono specifica autorizzazione.

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/borse/borsespecifiche.html>

Nessun Ateneo

► QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-------------	---------------------------

10/06/2024

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La missione del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di

laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale; - workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;
- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;
- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.
- promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;
- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)
- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettoelcostruito2242/Giornata-Placement-DARCH/>

► QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	----------------------------

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

24/05/2025

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, il CdL prevede il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di 2 CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito del CdL APCo non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del CdL in APCo, il conseguimento dei 4 CFU della disciplina "Inglese" (L-

LIN/12), di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità di livello B1 a seguito del superamento del test di abilità linguistiche con modalità stabilite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito del CLA:
<https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/sspinternationalrelationsoffice/u.o.cla/>

Le modalità per il riconoscimento di abilità o competenze linguistiche distinte sono indicate nell'apposita pagina del Portale UNIPA Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche:

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche, abilità diverse, DSA e neurodiversità

Per gli studenti iscritti cui l'Ateneo, ai sensi dei D.R. 10428/2024 "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche" e 11934/2024 "Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità", riconosce condizioni personali specifiche, le modalità organizzative delle attività formative (compresi l'eventuale percentuale di obbligatorietà di frequenza degli insegnamenti previsti nel Manifesto e lo svolgimento del tirocinio) saranno riviste in funzione delle indicazioni riportate nella documentazione ufficiale rilasciata dai competenti uffici dell'Ateneo. Il delegato per le disabilità del CdL, una volta ricevuta la documentazione dagli uffici, contatterà i docenti delle materie che lo studente intende frequentare per coordinare la definizione delle modalità organizzative opportune.

Link inserito: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/>

► QUADRO B6 | **Opinioni studenti**

24/02/2025

I questionari RIDO, compilati prima degli esami, hanno ricevuto un'ottima risposta in termini di partecipazione degli studenti. Sono stati analizzati 137 questionari in complessivo (quasi il doppio dell'anno precedente) e questionari per ogni docente per la quasi totalità degli iscritti.

I questionari RIDO hanno riportato buoni risultati, con una risposta sul livello complessivo di soddisfazione (domanda D.12) di 8,2, con soli due casi inferiori al 6,0.

Una lieve criticità riportata tanto dalla componente studentesca quanto dai docenti trova solo parziale riscontro nella domanda sulle conoscenze preliminari (D.0.1), che riporta comunque un indice di qualità complessivo pari al 7,2 (era 7,0 nell'A.A. 2022/23). Si sono in ogni caso superate le prove OFA nel 1° semestre.

Si segnala un buon gradimento sui modi della fruizione didattica, in merito all'utilità delle attività didattiche integrative (D.08), al fatto che gli insegnamenti si sono svolti in modo coerente a quanto riportato sul web (D.09) rispettando gli orari di svolgimento (D.05) e la reperibilità dei docenti per

chiarimenti e spiegazioni (D.10) - per la quale hanno riportato valori critici il "laboratorio di disegno e rilievo digitale dell'architettura" e il "laboratorio di progettazione architettonica II".

Per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D.03) presenta un buon indice di qualità (7,8, percentuale di 'non rispondo' di 4,4), ma riportano valori critici il "laboratorio di disegno e rilievo digitale dell'architettura" e il "laboratorio di progettazione architettonica II".

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/?pagina=valutazione>
Pdf inserito: [visualizza](#)

08/08/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2024



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/05/2025

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820106202300002

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/08/2024

Dato non disponibile per collettivo poco numeroso

Link inserito: <http://>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/08/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Questionario Tirocini 2024



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustifichino l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDIS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consigliera di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrali:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:
(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazion-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

► QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/05/2025

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)
- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
 - Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
 - Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
 - Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
 - Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeiprogettonelcostruito2242/qualita/commissioneAQ.html>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/02/2025

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2024

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo, un rappresentante degli Studenti, un rappresentante del mono del lavoro.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto ciclico di riesame

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Architettura e progetto nel costruito
Nome del corso in inglese	Architecture and project in built space
Classe	L-23 R - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaprogettonelcostruito2242
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

	Docenti di altre Università	
---	------------------------------------	---

	Referenti e Strutture	
---	------------------------------	---

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCAVONE Valeria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)

	Docenti di Riferimento	
---	-------------------------------	---

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNFSVT67B13G273Y	BENFRATELLO	Salvatore	ICAR/08	08/B2	PA	1	
2.	CLNTRS73D65A089B	CILONA	Teresa	ICAR/21	08/F1	RU	1	
3.	DPLFNC77P18G273V	DI PAOLA	Francesco	ICAR/17	08/E1	PA	1	
4.	MLNMNL75T65G273Q	MILONE	Manuela	ICAR/17	08/E1	RU	1	
5.	NCLLVR85L48G273K	NICOLINI	Elvira	ICAR/12	08/C	RD	1	
6.	SLAMFR79L17G273J	SAELI	Manfredi	ICAR/10	08/C	RD	1	
7.	SCVVLR67L56G273H	SCAVONE	Valeria	ICAR/21	08/F1	PA	1	
8.	SSSTTR56P14G273T	SESSA	Ettore	ICAR/18	08/E2	PA	1	
9.	SPCSR72M26C342M	SPOSITO	Cesare	ICAR/12	08/C1	PA	1	

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura e progetto nel costruito

► | Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Maria	Giorgia	giorgia.maría@you.unipa.it	3271935152
Pisano	Emanuela	emanuela.pisano@you.unipa.it	3280080104
Vizzini	Nell Andrea	nellandrea.vizzini@you.unipa.it	3889025904

► | Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI PAOLA	FRANCESCO
FRAGAPANE	ALFONSO
NICOLINI	ELVIRA
PISANO	EMANUELA
SCAVONE	VALERIA

► | Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCAVONE	Valeria		Docente di ruolo
ANTISTA	Armando		Docente di ruolo
DE MARCO	Paolo		Docente di ruolo
SAELI	Manfredi		Docente di ruolo
MILONE	Manuela		Docente di ruolo
BENFRATELLO	Salvatore		Docente di ruolo
CILONA	Teresa		Docente di ruolo

 | **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

 | **Sede del Corso** 

Sede: 084001 - AGRIGENTO
Villa Genuardi - Via Ugo La Malfa, 92100 AG

Data di inizio dell'attività didattica 23/09/2025

Studenti previsti 180

 | **Eventuali Curriculum** 

Non sono previsti curricula

 | **Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor** 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CILONA	Teresa	CLNTRS73D65A089B	
DI PAOLA	Francesco	DPLFNC77P18G273V	
SCAVONE	Valeria	SCVVLR67L56G273H	
NICOLINI	Elvira	NCLLVR85L48G273K	
SPOSITO	Cesare	SPCSR72M26C342M	
MILONE	Manuela	MLNMNL75T65G273Q	

SESSA	Ettore	SSSTTR56P14G273T
SAELI	Manfredi	SLAMFR79L17G273J
BENFRATELLO	Salvatore	BNFSVT67B13G273Y

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SCAVONE	Valeria	
ANTISTA	Armando	
DE MARCO	Paolo	
SAELI	Manfredi	
MILONE	Manuela	
BENFRATELLO	Salvatore	
CILONA	Teresa	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito
Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

06/11/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/11/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18/11/2019 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

20/01/2020

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In accordo con quanto previsto dal D.M. 6/2019 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il Nucleo ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studio elencati nell'Allegato A dello stesso DM e di seguito riportati:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha deliberato in data 4.12.2019 le osservazioni sul CdS (punto 8quater. Documento di progettazione del CdS Architettura e Progetto nel Costruito L-23).

L'analisi è stata condotta alla luce del documento Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2019-2020, approvato dal Senato Accademico il 18 settembre 2018. Il pronunciamento da parte della CPDS è avvenuto in data 11.12.2019 ed esprime parere favorevole.

Il CUN si è espresso sull'ordinamento didattico nell'adunanza del 29.01.2020, e ha formulato alcune osservazioni.

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente. La scelta culturale e scientifica è in linea con un progetto di formazione di figure professionali capaci di collaborare consapevolmente alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento e riqualificazione di architetture esistenti, alla gestione di processi alle varie scale, edilizia, urbana e territoriale, in relazione ai bisogni del contesto e delle domande del potenziale bacino di utenza riscontrate durante l'incontro con le Parti Sociali. Nell'Ateneo è presente un CdS della stessa Classe (Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito). Risulta un CdS della stessa Classe nell'Ateneo di Messina (dal sito Universitaly).

a) Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS sono presenti.

In particolare, la consultazione con le organizzazioni rappresentative, la cui sintesi è riportata nel documento allegato al quadro A1.a della SUA-CdS, è avvenuta giorno 18.11.2019 presso la sede del Polo Territoriale Universitario della Provincia di Agrigento. Gli stakeholders coinvolti sono stati l'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, l'Assessore alla Cultura del Comune di Agrigento, l'Assessore alle Infrastrutture e all'Ambiente del comune di Palma di Montechiaro (AG), il delegato di LegaAmbiente, il vicepresidente dell'Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva (AIAP).

I portatori d'interesse consultati sono stati individuati attraverso un'attenta analisi e risultano adeguatamente rappresentativi a livello regionale e nazionale.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite chiaramente.

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Trattandosi di proposta di nuova istituzione, alcuni campi non possono ancora essere compilati (per es., il quadro A1.b. sulle consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi, il quadro B1 sul regolamento didattico del Corso, il quadro B2.a-c. sul calendario delle attività formative: lezioni, esami, prova finale). Non sono stati presentati 'Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio' (quadro D6).

b) Requisiti di Docenza

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 6/2019, per il CdL proposto sono presenti 9 docenti necessari (con peso 1), di cui almeno 6 Professori a tempo indeterminato. Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza dei docenti è lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Nonostante la maggiore libertà in materia di parcellizzazione delle attività didattiche consentita ai corsi interateneo con Atenei stranieri (cfr. nota ministeriale del 16.01.2019 di modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii., in base alla quale la possibilità di prevedere un numero di crediti inferiori a 6 ovvero a 5 è consentita esclusivamente per i 'corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto doppio o multiplo'), il Nucleo rileva che il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti caratterizzanti che prevedano un numero di CFU inferiore a 6.

d) Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali, inserite nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4) indicano le aule, biblioteche e sale lettura disponibili presso il Polo Universitario di Agrigento.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS dell'Ateneo tanto quanto a 'Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo' (D1) che a 'Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio' (D2).

Al termine della propria analisi, il Nucleo di Valutazione ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Descrizione link: Pagina dedicata alle relazioni del NdV su Offerta Formativa dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/Attività/documenti-esitati/previsti-dalla-normativa/offertaformativa.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia approva la proposta di istituzione del Corso di Laurea 'L-23 Architettura e progetto nel costruito '



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]



► Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	084001	2025	202514043	ARCHITETTURA TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Manfredi SAELI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/10	72
2	084001	2023	202595027	DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		48
3	084001	2024	202505258	ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		64
4	084001	2024	202505361	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Daniele MILONE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	64
5	084001	2025	202514290	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Francesco DI PAOLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	54
6	084001	2023	202594929	FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Calogero CUCCHIARA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	48
7	084001	2025	202514253	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Manuela MILONE CV <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	72
8	084001	2024	202505360	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		120
9	084001	2023	202595434	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Cesare SPOSITO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	96
10	084001	2025	202514042	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14	Fabio GUARRERA	ICAR/14	120

			ARCHITETTONICA I <i>semestrale</i>		CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	
11	084001	2024	202505259	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>semestrale</i>	ICAR/14	Fabio GUARRERA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) ICAR/14 120
12	084001	2023	202595120	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>semestrale</i>	ICAR/14	Paolo DE MARCO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) ICAR/14 120
13	084001	2023	202595122	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Renata PRESCIA CV Professore Ordinario (L. 240/10) ICAR/19 96
14	084001	2024	202505889	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Elvira NICOLINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) ICAR/12 120
15	084001	2023	202594927	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Valeria SCAVONE CV Professore Associato (L. 240/10) ICAR/21 96
16	084001	2025	202514291	MATEMATICA <i>annuale</i>	MAT/05	Docente non specificato 90
17	084001	2023	202594926	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Chiara MASNATA CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022) ICAR/08 64
18	084001	2024	202505663	STATICÀ <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Salvatore BENFRATELLO CV Professore Associato confermato ICAR/08 64
19	084001	2024	202505260	STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Armando ANTISTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) ICAR/18 64
20	084001	2025	202514186	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Docente di riferimento ICAR/18 72

CONTEMPORANEA
semestrale

Ettore SESSA

[CV](#)

Professore

Associato

confermato

21 084001 2025 202514083

URBANISTICA
semestrale

ICAR/21

**Docente di
riferimento**

Teresa CILONA

[CV](#)

Ricercatore

confermato

ICAR/21 [54](#)

ore totali 1718

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica di base	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	8 - 12
Formazione nella storia e rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28	28 - 32
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base		38	36 - 44	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura e urbanistica	ICAR/10 Architettura tecnica ↳ <i>ARCHITETTURA TECNICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	72	72	62 - 72

	<p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p>		
	ICAR/19 Restauro		
	<p>↳ LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>		
	ICAR/21 Urbanistica		
	<p>↳ URBANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DI URBANISTICA ED ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p>		
Edilizia e ambiente	<p>ICAR/22 Estimo</p> <p>↳ ESTIMO E PRATICA PROFESSIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	16	16
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale		16 - 16
	<p>↳ FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>		
Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <p>↳ STATICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			8 - 14
Totale attività caratterizzanti		96	86 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	18	18	18 - 24 min 18

ICAR/17 Disegno



**LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE
DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl**

Totale attività Affini	18	18 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	3 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			6 6 - 6
Totale Altre Attività		28	26 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti **180** **166 - 198**

Navigatore Repliche		
	Tipo	Cod. Sede
PRINCIPALE		Descrizione Sede Replica



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	MAT/05 Analisi matematica			
Formazione scientifica di base		8	12	-
<hr/>				
Formazione nella storia e rappresentazione		ICAR/17 Disegno ICAR/18 Storia dell'architettura	28	32 -
<hr/>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
<hr/>				
Totale Attività di Base		36 - 44		
<hr/>				

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Architettura e urbanistica	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	62	72	-

Edilizia e ambiente	ICAR/22 Estimo ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	16	16	-
---------------------	---	----	----	---

Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	8	14	-
---	-----------------------------------	---	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45: -

Totale Attività Caratterizzanti 86 - 102

► **Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative 18 24 18

Totale Attività Affini 18 - 24

► **Altre attività**

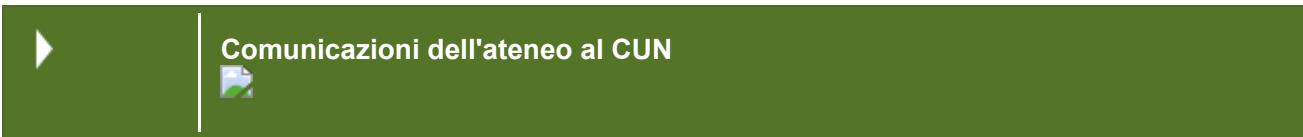
ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	------------	------------

A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	4
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6	6

Totale Altre Attività 26 - 28



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	166 - 198



Si segnala che nella Sezione 'Qualità', nel Quadro A4.a, sono stati segnalati n. 5 refusi, così come da pdf allegato, che sono stati opportunamente modificati.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione al contesto dell'Ateneo di Palermo e a livello regionale. Il corso di laurea triennale della classe L-23 che si propone di attivare presso il Polo Universitario della Provincia di Agrigento, se pur presente presso le sedi di Palermo e Messina, si configura per la diversa articolazione delle discipline caratterizzata da numerose attività laboratoriali e sul campo, previste nel piano di studi e non presenti in altri CdS della stessa classe, come un percorso mirato a formare una figura professionale che abbia le competenze richieste dal mercato del lavoro. Si è ritenuta non rilevante l'analisi rivolta alle regioni limitrofe; questo, per le caratteristiche di insularità che rende difficile e oneroso il raggiungimento di sedi extraregionali e, di fatto, anche di quelle regionali.



Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività

